

Sentii la risata di un bambino dalla finestra, e capii che sarebbe stata una buona giornata.

(Autore ignoto)

Carissimi Genitori,

la Scuola Primaria rappresenta uno dei grandi salti che il /la vostro/a bambino/a compie nella sua vita: è diventato/a proprio "grande" ed è entusiasta delle piccole e grandi avventure che ora affronta nella vita.

Proprio come un piccolo uccellino nel nido, la vostra creatura sviluppa nuove abilità per spiccare prima o poi, fra tanti anni, il fatidico volo.

I vostri timori sono tanti e tutti legittimi: nuovo ambiente, nuovi amichetti, nuovi docenti, nuove responsabilità. Sappiamo quanto voi ci teniate ai piccoli e alla loro istruzione, perché studiare, e studiare bene, è importante. Ma sappiamo anche quanto la Scuola Primaria può e fa per suoi alunni. Essa sa offrire tempi e spazi educativi durante i quali i docenti avranno cura di:

- ❖ Costruire un ambiente di vita scolastico dove il mondo sarà guardato e assaporato con lo sguardo e la curiosità propri dei bambini;*
- ❖ Valorizzare e incoraggiare l'autonomia personale e sociale della persona, la gioia della scoperta, l'orgoglio di una conoscenza sempre più vasta;*
- ❖ Condurre il bambino sulla strada del sapere, senza tralasciare l'allegria, la fantasia e la gioiosa fatica dell'impegno;*
- ❖ Costruire itinerari educativi che siano aperti e rispettosi della ricchezza del patrimonio sociale e religioso;*
- ❖ Promuovere le relazioni con il territorio, facendo attenzione alla vita quotidiana dei bambini ed ai loro bisogni concreti;*
- ❖ Aiutare la famiglia nel suo difficile compito di azione educativa in un confronto vero e costruttivo.*

Solo in questa ottica aiuteremo i bambini e noi stessi a vivere quei valori morali, sociali, civili e culturali che tanto desideriamo e che raramente vediamo concretizzati.

Non sempre sarà facile, spesso le posizioni potranno non allinearsi, ma se saremo sempre accompagnati, reciprocamente, da una sana onestà intellettuale e da un vero senso di Verità, unitamente a un vivo senso di allegria, allora la permanenza nella Scuola e gli anni trascorsi insieme potranno davvero rappresentare il trampolino per il VOLO verso la vita adulta.

Abbiate fiducia negli insegnanti, nella loro esperienza, nella loro professionalità.

*In questo momento storico, in cui tutti sono convinti che ha ragione chi urla, chi accusa, chi demonizza, cerchiamo di **ESSERE LA DIFFERENZA**: accoglienti, propositivi, silenziosamente operativi.*

La Dirigente Scolastica e i Docenti saranno sempre disponibili al confronto, perché la Scuola è un posto dove imparare e disimparare, dove l'insegnante e lo studente apprendono reciprocamente dal loro rapporto, un luogo dove tutte le idee possono diventare possibili, dove non ci si arrende e si prova ancora e poi ancora e poi ancora...

“Non posso dire ai miei figli di mirare alle stelle. L'unica cosa è farlo io stesso” suggerisce” Joyce Maynard.

È con questo spirito e con questi sentimenti che vi diciamo

“ BENVENUTI”

nella nostra Scuola, perché, come recita il nostro motto

AL “GIGANTE” SI DIVENTA GIGANTI

LA DS. ANNA COSIMA D. CALABRESE

I DOCENTI